COMUNE DI CAVALLASCA
UFFICIO TECNICO

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

Prot. n. 2974 (cat. VI / 2.6) Cavallasca, lì 13/11/2012

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI CAVALLASCA (CO)

# DICHIARAZIONE DI SINTESI

Redatta ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/142/CE, punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

## ATTIVITÀ DI PROCESSO

Il percorso procedurale di consultazione per l'acquisizione degli elementi e delle indicazioni utili alla definizione degli obbiettivi di piano è stato scandito dai seguenti eventi:

1. **Avviso di avvio del procedimento** con delibera Giunta Comunale n. 45 in data 09.07.2009 pubblicato all'albo pretorio in data 17.07.2009 . Esso ha consentito di acquisire circa n. 30 contributi utili prevalentemente per valutare le esigenze dei singoli cittadini proprietari di immobili, mentre non ha fornito particolari interessanti suggerimenti e proposte di carattere generale.
2. **Pubblicazione di avviso di avvio del procedimento di VAS**, contestuale al processo di formazione del Piano con atto formale reso pubblico mediante apposito avviso sul sito istituzionale dell'ente –albo pretorio – Sivas Regionale in data 17.07.2009 – e su quotidiano locale in data 25.07.2009
3. **In fase di avvio** delle procedure di VAS sono stati **individuati**:
    1. I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
    2. Le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
    3. I settori del pubblico interessati all'iter decisionale.
    4. Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

4. **Conduzione della prima verifica/valutazione degli orientamenti iniziali** e dell'avvio del confronto in n. 1 riunione indetta con le Autorità Istituzionali ed i Soggetti competenti in materia ambientale in data 04.10.2010,alla quale hanno preso parte i seguenti soggetti:
   - A.S.L. sede territoriale di Como (Dr.ssa Martino Antonia - Di Pietrantonio Rossella)
   - Amministrazione Provinciale di Como (Dott. Basurto Vittorio)
   - Commissione per lo sviluppo del territorio di Cavallasca (Dott. Magalizzi Bruno)
   - Commissione per il Paesaggio di Cavallasca (Arch. Elena Bianchi - Arch. Castiglioni Marco)
   - Comune di San Fermo D.B. (Ing. Sidella Roberto)
   - Ordine degli Ingneri di Como (Ing. Chersich Alessandro)
   - Confederazione Agricoltori di Como Lecco Sondrio (Dott. Puglisi Giuseppe)

Per il Comune di Cavallasca sono presenti :
- Il Sindaco Fausto Ronchetti
- L'assessore all'urbanistica Arch. Cinzia Arrigucci
- Il Tecnico Geom. Marco Ponte
- L'estensore del documento di scoping Arturo Montanelli e il dott. Luca Bisogni
- Il responsabile dell'ufficio Tecnico Geom. Luca Rusconi - Presidente della Conferenza dei Servizi

5. Con delibera G.C. n. 4 del 14.01.2012 l'amministrazione Comunale ha provveduto alla modifica della delibera del G.C. n. 45 del 09.07.2009 individuando quale autorità proponente Il geom. Luca Rusconi ( resp. Area tecnica) e autorità competente la Sig.ra Filomena Migliardi ( resp. Area affari generali) con il supporto tecnico operativo da parte del Consorzio Parco del Lura
6. **Conduzione della seconda conferenza di valutazione finale**, a seguito di avviso di deposito atti in data 24.07.2012, indetta con le Autorità Istituzionali ed i Soggetti competenti in materia ambientale in data 28.09.2012 alla quale hanno preso parte i seguenti soggetti:
   - Geom. Luca Rusconi - il responsabile dell'ufficio Tecnico - Presidente della Conferenza dei Servizi - autorità Procedente
   - Filomena Migliardi - autorità competente
   - Arch. Chiara Brambilla - Parco del Lura - supporto tecnico all'autorità competente
   - Arch. Enrico Bernasconi - estensore del piano di Governo del territorio -
   - Dott. Luca Bisogni - incaricato per la valutazione ambientale strategica
   - Dott. Flavio Castiglioni - incaricato della redazione della componente geologica del piano di Governo del Territorio
   - Fausto Ronchetti - Il Sindaco
   - Arch. Cinzia Arrigucci - L'assessore all'urbanistica
   - Dott.sa Adriana Paolillo - Provincia Di Como

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

- Prof. Arch. Angelo Caruso di Spaccaforno - Politecnico di Milano - polo territoriale di Como -
- Arch. Luigi Fara - Comune di Como
- Arch. Salvatore Mugnani - Commissione per lo sviluppo del territorio di Cavallasca
- Dott. Carlo Lurati - Commissione per lo sviluppo del territorio di Cavallasca
- Dott.sa Paola Cavadini - segretario Comunale
- Dott. Vittorio Terza - Parco Regionale Spina Verde
- Geom. Marco Ponte - Istruttore Tecnico e responsabile della Struttura Paesaggio
- P.i.e. Valerio Rossoni - consigliere Comunale
- Geom. Marco Frigerio – popolazione di Cavallasca
- Roberto Villani – popolazione di Cavallasca
- Arch. Sergio Medri – popolazione di Cavallasca
- Ezio Corradini – popolazione di Cavallasca

## ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Durante le riunioni sono state intraprese le **seguenti iniziative di partecipazione** come meglio contenuto e documentato nei relativi verbali del:
   - 15.09.2010
   - 04.10.2010
   - 26.10.2010
   - 29.10. 2010
   - 14.03.2011
   - 18.06.2012

2. Alla data del 04.10.2010 (prima conferenza) sono **pervenuti i seguenti contributi e osservazioni**:

   a) Parere di competenza della **Provincia**, che formula:

   In considerazione della presenza sul Territorio del Parco Regionale Spina Verde si chiede la predisposizione di uno studio di valutazione di incidenza nei confronti di rete natura 2000 che dovrà essere approvato contestualmente al documento di piano.
   Ritiene inoltre importante che l'esame ambientale verifichi l'evoluzione dell'ambiente in assenza del documento di piano.

   b) Parere di competenza dell'**ARPA pervenuto in data 04.10.2010 protocollo n. 2566**, che si allega in copia

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

3. Alla data del 28.09.2012 (seconda conferenza) sono **pervenuti i seguenti contributi e osservazioni**:
   A. Soprintendenza per i beni architettonici della Lombardia protocollo n : 2102 del1 4.08.2012
   B. Provincia di Como settore pianificazione territoriale (valutazione di incidenza) protocollo n: 2257 del 07.09.2012
   C. Provincia di Como Trasmissione parere protocollo n: 2413 del 21.09.2012
   D. Arpa Lombardia protocollo n: 2471 del 269.09.2012
   E. Parco Regionale Spina Verde protocollo n: 2489 del 28.09.2012

   Che si allegano in copia

   Nel Parere Motivato si è tenuto conto di tutti i contributi pervenuti.

**RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL DDP E DELLA VAS (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO - VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS)**

| **Fase** | | **Soggetti coinvolti** | **Materiali per la consultazione** | **Attività/ modalità** | **Tempi** |
|---|---|---|---|---|---|
| **0 preparazione** | ***Avvio della procedura*** | pubblico | Avviso pubblico | Pubblicazione su: albo pretorio; stampa locale e Sivas Regione Lombardia | 15 giorni |

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **1 orientamento** | ***Scoping*** | A.S.L. - Sede di Como; A.R.P.A. Lombardia - Sede territoriale di Como; Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici; Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia; Parco Regionale Spina Verde; Amministrazione Provinciale di Como; Commissione per lo sviluppo Urbanistico e sociale del paese di Cavallasca; Commissione per il paesaggio; Comune di San Fermo D.B.; Comune di Montano Lucino; Comune di Parè; Comune di Gironico; Comune di Como Area Governo del Territorio. Consorzio Depurazione Alto Seveso; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine degli Agronomi Forestali; Ordine dei Geologi della Lombardia; Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati; Collegio Provinciale dei Geometri; Collegio delle Imprese Edili Como; Confartigianato Imprese di Como; Confederazione Agricoltori Como Lecco Sondrio; Circolo Legambiente Como; WWF Como; A.S.F. Autolinee; Popolazione di Cavallasca | Quadro conoscitivo del Documento di Piano (Elaborati grafici e relazione); Relazione di sostenibilità degli orientamenti iniziali (VAS) su supporto cartaceo ed informatizzato | 1° conferenza di verifica/valutazione | Conferenza in data 04.10.2010 |

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

| **Fase** | | **Soggetti coinvolti** | **Materiali per la consultazione** | **Attività/ modalità** | **Tempi** |
|---|---|---|---|---|---|
| **2 – elaborazione e redazione** | Messa a disposizione | A.S.L. - Sede di Como<br>A.R.P.A. Lombardia - Sede territoriale di Como<br>Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici<br>Soprintendenza Beni Culturali e Paesaggistici<br>Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia<br>Parco Regionale Spina Verde<br>Amministrazione Provinciale di Como - Ufficio Territorio<br>Provincia di Como Settore Ecologia<br>Provincia di Como Settore Agricoltura e Foreste<br>Comune di Chiasso Dicastero dell'Ambiente<br>Regione Lombardia direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio in qualità di autorità competente in materia di SIC e ZPS<br>Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica<br>Commissione per lo sviluppo Urbanistico e sociale del paese Di Cavallasca<br>Commissione per il paesaggio di Cavallasca<br>Comune di San Fermo Della Battaglia<br>Comune di Montano Lucino<br>Comune di Parè Comune di Gironico<br>Comune di Como - Area Governo del Territorio<br>SNAM RETE GAS – Distretto Nord<br>A.S.F. Autolinee<br>Consorzio "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como"<br>Consorzio Depurazione Alto Seveso<br>Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como | Elaborati definitivi del Documento di Piano (Elaborati grafici e relazione); Rapporto Ambientale (VAS) su supporto cartaceo ed informatizzato | 2° conferenza di valutazione, articolata in due sessioni | 60 giorni precedenti la 2° conferenza |

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como<br>Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Provincia di Como, Lecco e Sondrio<br>Ordine dei Geologi della Lombardia<br>Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati<br>Collegio Provinciale dei Geometri<br>Periti Agrari Collegio Provinciale Como e Lecco<br>Università degli Studi dell'Insubria - sede di Como<br>Politecnico di Milano - sede di Como<br>Collegio delle Imprese Edili Como<br>Confartigianato Imprese di Como<br>Confederazione Agricoltori Como Lecco Sondrio<br>COLDIRETTI Como Lecco<br>Unione Industriali di Como – Settore Ambiente<br>Parrocchia San Michele Cavallasca<br>Legambiente - sezione di Como<br>Italia Nostra - sezione di Como<br>La Città Possibile Como<br>WWF Como<br>CGIL Como<br>CISL Como<br>UIL Como<br>popolazione di Cavallasca | | | |
| | Proposta di P/P e rapporto Ambientale | | | | Conferenza in data 28.09.2012 |

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

## ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANO

Il PGT di Cavallasca prevede un solo ambito di trasformazione che si trova all'interno del tessuto urbano consolidato. Sono stati previsti per questo ambito sistemi di perequazione o negoziazione con la proprietà per raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione. Gli indirizzi da perseguire sono contenuti in apposita scheda, con indicati gli elementi dimensionali di massima dell'intervento e le azioni previste.

***Ambito ARR/1 - via San Fermo/Sarfatti***

Ambito di riconversione funzionale localizzato nel consolidato urbano di antica formazione, caratterizza-to da un insediamento produttivo dismesso e connotato da caratteri compositivi del prospetto sud est e dalla copertura da considerare testimonianza di archeologia industriale. In confine sud ovest scorre un valletto caratterizzato dalla presenza di residue apprezzabili naturalità.

*Obbiettivi:*

Consentire la trasformazione funzionale dell'immobile in simbiosi con il circostante contesto urbano abitativo, orientandone il recupero secondo finalità di salvaguardia delle caratteristiche di testimonianza compositiva dei prospetti su via per San Fermo.

**Ambiti prativi e boscati a valle della strada provinciale**

Ambiti della "Val Grande" appartenenti alla rete ecologica provinciale fino al confine comunale a sud e ovest.

*Obbiettivi:*

- Promuovere l'annessione al Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Sorgenti del Torrente Lura.

## MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il Documento di Piano esprime le previsioni attraverso le specifiche schede che contengono tutti gli elementi necessari per l'attuazione delle previsioni.

Il procedimento di VAS ha parallelamente strutturato una matrice di valutazione rispetto alle principali componenti territoriali e socio-economiche al fine di evidenziare i possibili effetti e dare eventuali indicazioni di mitigazione/compensazione utili per una maggiore sostenibilità delle azioni

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

e degli interventi selezionati alla luce dei seguenti orientamenti che costituiscono la cornice entro la quale è stato costruito il Piano.
Ciò ha consentito di avere un processo continuo di confronto tra pianificazione e valutazione dal quale si è generato un Piano attento alle istanze di carattere ambientale e paesaggistico e di qualità dell'abitare mutuate da quanto emerso dal processo di analisi effettuato dalla VAS.

## *DOCUMENTO PROGRAMMATICO*

La finalità del documento è quella di esprimere le linee guida assunte dall'Amministrazione comunale nell'avvio del processo di costruzione del piano e fornire un primo quadro di conoscenza che serva come materia di discussione e a orientare le successive fasi di lavoro.

Il Piano Regolatore Generale vigente necessita di una revisione a causa dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, delle intervenute scelte di pianificazione territoriale, del maturare di una diversa sensibilità verso le tematiche geologiche, ambientali e di tutela dei beni culturali e delle diverse esigenze di gestione del territorio.

Il Piano è una struttura di pensiero che da un lato si presenta come controllo del futuro, riordino e riorganizzazione, sforzo di programmare la previsione, dall'altro come ipotesi, scelta ed interpretazione particolare dell'interesse collettivo.
In questo periodo teoricamente aperto ad ogni iniziativa, modellato sui comportamenti della comunicazione e del mercato, ai concetti di programmazione e di sostenibilità si oppongono quello di opportunità e di flessibilità; peraltro la scarsità di regole chiare e della loro morale, così come di grandi orizzonti ideali, rende precario anche l'aspetto predittivo del piano, la cui deriva rispetto al PRG vigente ha già lasciato diversi esempi sul territorio di Cavallasca.
Questa condizione, noi crediamo, non diminuisca ma piuttosto aumenti le responsabilità del Piano, non solo come scostamento dalle prospettive previste, ma come costruzione di ipotesi che restituiscano una migliore qualità della vita in tutte le sue relazioni.
Gli obbiettivi che noi immaginiamo per questo piano, malgrado le modeste risorse economiche a disposizione, si confrontano con alcuni temi che consideriamo oggi importanti per il futuro di Cavallasca:

- La progressiva dilatazione del sistema urbano comasco fino alla formazione di una sorta di edificato continuo tra Como e Varese lungo i due assi infrastrutturali principali è motivo di riflessione strategica, rispetto al tema degli assetti ambientali, della mobilità veloce ed a quello di accessibilità al nuovo ospedale.

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

- La tutela delle grandi aree ambientali verdi: Il parco della spina verde, la Val grande e le aree agricole inedificate.
- Le aree centrali, con Villa Imbonati, il parco, la chiesa di san Carlo e villa Butti.

Che gli obbiettivi rispetto alla povertà di risorse economiche disponibili siano divenuti più complessi ed articolati non significa che non debbano essere individuati.
Noi pensiamo, che questi vadano elaborati a partire dalle condizioni specifiche di oggi a Cavallasca, della sua condizione viabilistica, urbana, orografica ed ambientale.
Le nozioni di norma, divenute talvolta numeri il cui significato originario è andato perso, vanno riesaminate a partire da queste condizioni in modo che possano ritrovare e potenziare, nell'elaborazione del piano, il loro originario ruolo civile e qualitativo.

Nella redazione del piano occorre affrontare i problemi degli abitanti, considerare il loro tempo breve pensando però al tempo lungo del paese. Le trasformazioni proposte possono diventare sia risoluzioni di problemi prossimi, sia costruzione delle prospettive lontane, destinate anche agli abitanti delle generazioni future.
Il nuovo progetto di piano dovrebbe contenere regole generali valide per tutti gli abitanti di oggi e un progetto rivolto a una prospettiva più lunga; attraverso piccole trasformazioni alla portata di ogni cittadino e contemporaneamente l'arricchimento dello spazio pubblico e del patrimonio dei servizi.
La realtà di Cavallasca suggerisce alcune linee guida nello sviluppo dei documenti pianificatori che dovranno essere finalizzati a:

- piano a opzione zero
- - favorire il riuso e il recupero (in linea peraltro con quanto previsto dal Ptcp provinciale) – Brown field
- salvaguardare il patrimonio verde, sia pubblico che privato
- salvaguardare le zone agricole produttive, intese come aree destinate effettivamente alle attività agricole
- salvaguardare le aree di interesse paesaggistico-ambientale-naturalistico-idrogeologico che, combinate con le aree agricole e anche quando interessate da episodi insediativi marginali o sparsi, costituiscono una sorta 'cintura' protettiva attorno agli ambiti di edificazione consolidata
- salvaguardare i corsi d'acqua e le risorgive
- salvaguardare le preesistenze di interesse ambientale, storico, archeologico
- consolidare gli impianti e le attrezzature religiose, assistenziali, sociali, sportive e ricreative

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

- equilibrare i progetti delle infrastrutture viabilistiche
- incentivare i sistemi di trasporto pubblico anche alternativi per limitare, per quanto possibile, la dipendenza dall'automobile
- ampliare le zone pedonali e le zone a traffico ridotto
- sviluppare una rete di piste pedonali e ciclabili
- rispettare i corridoi ecologici, gli elementi areali d'appoggio alla rete ecologica, la tutela delle sorgenti di biodiversità, la tutela degli ambiti di elevata naturalità
- considerare la carenza delle superfici a parcheggio nelle zone residenziali costruite prima del Piano Regolatore

### *La storia come fondamento*

Se consideriamo il paese come un insieme di luoghi che contengono avvenimenti e racconti, possiamo scoprire la loro storia e ricordare gli avvenimenti che hanno consolidato culture e memorie collettive e riproporle all'attenzione nel momento della redazione del piano.
Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza diffusa di centri, nuclei ed insediamenti storici collocati in stretto rapporto con la morfologia dei luoghi e connessi da una rete di antichi percorsi.
Le pagine storiche di Cavallasca illustrano le architetture delle ville e le architetture minori prettamente di natura agricola testimonianze di storie civili e sociali.
Tale sistema insediativo costituisce una componente essenziale dell'identità culturale del luogo: il piano dovrà prevederne la tutela e nel contempo incentivarne la riqualificazione attraverso regole urbanistiche semplici e con l'individuazione di interventi di riqualificazione degli spazi pubblici.
Un'attenzione allargata anche a tutte le parti e i materiali del tessuto urbano deposito di una cultura che si è espressa attraverso la modificazione fisica del contesto, che porta da un lato all'abbandono delle soglie temporali per l'aggiudicazione di valore, dall'altro all'allargamento dell'interesse all'intero patrimonio esistente: tessuti urbani, singoli edifici, manufatti, tracciati, suoli.

### *L'ambiente del paese*

L' autolimitazione della crescita, cioè la rinuncia ad urbanizzare aree non ancora urbanizzate, è un obbiettivo assunto per responsabilità nei confronti dell'equilibrio ambientale. Questo comporta che le nuove iniziative troveranno spazio soltanto entro le riforme del paese esistente.

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

La funzione del limite e del confine come processo di autoregolazione e proporzionamento fra le parti del paese e del territorio è un tema centrale, bisogna costituire un limite al carico antropico e un limite al consumo del suolo.
Si consente così di valorizzare le aree non edificate del Parco della Spina Verde e della Val Grande e delle zone verdi di connessione, oltre che la scala umana degli insediamenti.

Bisogna tener conto, inoltre, delle residue possibilità edificatorie concesse dal PRG vigente, Variante Urbanistica collegata al Piano dei Servizi e altri provvedimenti come il recupero dei sottotetti ai fini abitativi, e del loro effetto sul territorio; oltre questi, la realizzazione definitiva dei due piani di lottizzazione attualmente in atto e l'ultimazione dei lavori del nuovo edificio sull'area dell'ex cooperativa potrebbe contribuire in modo significativo ad un ulteriore incremento di nuovi residenti a Cavallasca.
E' pertanto ragionevole ipotizzare che un eventuale incremento demografico o insediativo dovrà necessariamente considerare anche buoni caratteri di vivibilità che oggi Cavallasca ancora possiede e che garantiscono una qualità di vita complessivamente buona. L'arrivo di nuova popolazione, derivante da un eventuale nuovo sviluppo, non dovrà "diluire" troppo il tessuto sociale consentendo ai "nuovi arrivati", di essere accolti e ammessi a partecipare alla vita sociale attraverso la scuola, la parrocchia, le associazioni, i gruppi politici in modo da sviluppare quel radicamento che genera senso di appartenenza alla comunità.
In generale l'equilibrio strutturale di una comunità è fortemente dipendente da una pianificazione urbanistica ed edilizia che sappia coniugare i processi di crescita e sviluppo con la tutela delle risorse naturali e ambientali e con la valorizzazione delle opportunità sociali presenti nel territorio.
Aspetti essenziali e vincolanti per la pianificazione edilizia saranno pertanto:

- il sostegno a progetti di efficiente sfruttamento del tessuto urbano consolidato;
- recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio dimesso o sottoutilizzato;
- incentivo a costruzioni ispirate a criteri di risparmio energetico e di utilizzo di materiali e tecnologie innovative al fine di garantire minori consumi.

L'aspetto del risparmio energetico e l'esigenza di adeguamento o riqualificazione della casa da parte di ogni cittadino è un tema fondamentale, ma riteniamo che la dimensione sociale lo sia altrettanto e che debba diventare un elemento portante del progetto di piano.
La nostra preoccupazione è quella di sviluppare una sistemazione urbanistica che favorisca la socializzazione e la qualità degli spazi 'aperti', fondamentali alla vivibilità del paese.

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

***Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Val Grande***

Una zona di rilevante interesse ambientale è costituita dalla Val Grande, a sud della provinciale. Un insieme ambientale sino a poco tempo fa ben connesso e funzionale al mantenimento di un elevato livello di biodiversità; dove l'articolazione dei diversi ambienti naturali ed agresti, la varietà delle piante e degli animali, i quadri paesistici, la qualità dell'aria e dell'acqua costituiscono beni comuni da salvaguardare e tutelare.

"Con la Legge Regionale 86 del 1983 la Lombardia ha attribuito ai Comuni la facoltà di promuovere l'istituzione di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS), aree protette per le quali sono i comuni stessi, nell'ambito della loro pianificazione urbanistica, a stabilire la disciplina di salvaguardia, le modalità di funzionamento e i piani di gestione.
L'elemento sicuramente più interessante del PLIS è il suo carattere di volontarietà: esso è promosso dalle amministrazioni comunali e la sua creazione si colloca, idealmente, entro un percorso di riappropriazione identitaria e/o di ricerca o perseguimento di performances ambientali: diversi parchi di più recente istituzione (o in procinto di esserlo) fanno parte di Piani d'azione previsti da Agende 21 dei singoli comuni coinvolti. Un fattore di successo è il coinvolgimento di associazioni locali e organizzazioni no profit nella gestione e conduzione delle attività.
I PLIS non sono aree protette ai sensi della legge 394/91: ne deriva che il regime vincolistico, adottato su base volontaria, non è confrontabile con quello di altri istituti di tutela. E' peraltro vero che - specie per quanto riguarda i PLIS di maggiori dimensioni e in aree più urbanizzate - la perimetrazione del parco viene spesso costruita come sommatoria delle aree 'di risulta' della pianificazione comunale: i PLIS quindi non costituiscono in generale un vincolo supplementare, ma semplicemente una cornice entro cui attuare interventi di riqualificazione o valorizzazione territoriale.
Essi potranno in questo modo diventare componenti della rete ecologica provinciale e interprovinciale, includendo o assecondando corridoi ecologici e nodi secondari del tessuto connettivo territoriale, dettagliando a scala minuta la trama del sistema paesistico e ambientale di cui il sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali costituisce l'ossatura.
I PLIS vengono istituiti per molteplici scopi: conservare la biodiversità, favorire un utilizzo sostenibile del territorio di tipo ricreativo, salvaguardare il comparto agricolo-forestale e gli elementi del paesaggio tradizionale, evitare che il continuo consumo di suolo impoverisca in modo irreparabile il paesaggio, uniformare le scelte pianificatorie di Comuni contigui, regolare la crescita insediativa, porre in essere azioni di controllo del territorio."

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

La costituzione di un PLIS che comprenda la zona della Val Grande sembra essere un'importante opportunità per la salvaguardia di questa 'ricchezza' ambientale.

### *La grande occasione*

Nel tessuto del paese si possono riconoscere in parte luoghi che in tempi passati hanno avuto una qualche caratteristica di centro e che oggi per diversi motivi hanno perso.
L'edificazione e l'urbanizzazione più recente non ha saputo qualificare una nuova centralità.

Noi pensiamo che questa centralità 'latente' la si possa immaginare nel Parco di Villa Imbonati, nella sua interezza, considerandolo una delle risorse territoriali più importanti per Cavallasca, sia per le sue caratteristiche che per la sua localizzazione.
Luogo quasi naturalmente deputato anche a divenire centro della vita pubblica della comunità.
E' indubbia la centralità di questo luogo in termini fisici, collocato in posizione baricentrica del territorio comunale, e il suo elevatissimo pregio ambientale.
Non si tratta, però, di un centro dalle caratteristiche tradizionali, cioè di un punto denso di pratiche sociali consolidate nel tempo che la comunità riconosce e in cui trova la propria identificazione.

Si propone di rafforzarne il significato urbano raccogliendo intorno ad esso, nella misura compatibile, i servizi alla comunità, migliorandoli, avvicinandoli e mettendoli in relazione gli uni agli altri, con particolare riguardo alla crescente quota di persone in età post-lavorativa e ai bambini.
Servizi che abbiano come finalità la socializzazione a livello culturale, sportivo e ricreativo.

Uno spazio informale, però ricco di cultura, semplice, accessibile, aperto a molteplici usi possibili: ricreativo, di servizio , con uno spazio per le feste, con dei negozi, con una biblioteca, con la sede delle associazioni.

### *La scuola*

Relativamente alle attrezzature scolastiche bisogna rilevare che attualmente sia la sede della scuola per l'Infanzia sia la sede della scuola primaria di Via Monte Sasso paiono inadeguate, più che per dotazione di aule e servizi, per la qualità dell'edificio e ristrettezza dell'area all'aperto.
Sembra necessario la ricollocazione della scuola in un area più adatta alle nuove esigenze.

CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

Le aree prossime al parco di Villa Imbonati potrebbero essere idonee, per localizzazione e dimensione, alla realizzazione di un edificio contenente entrambe le scuole, o quanto meno di una delle due.
Questo avrebbe il vantaggio sia di dotare il paese di una nuova struttura scolastica efficiente e funzionale, sia di progredire nell'obbiettivo di raggruppare i servizi in un unico luogo.

***La rete dei percorsi ciclo pedonali***

Il nuovo piano dovrebbe prevedere la realizzazione di una rete di collegamenti ciclo pedonali fra le diverse parti ed i diversi ambienti del territorio comune e fra i servizi pubblici (parchi, scuole, impianti sportivi, ecc.) garantendo il percorso protetto a pedoni e ciclisti.
Si dovrebbero privilegiare l'utilizzo di percorsi esistenti, valorizzando i tracciati storici e quelli che interessano zone di rilievo ambientale, e la realizzazione di connessioni che integrino in un sistema i percorsi esistenti.

## DECISIONE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE DELLA CONFORMITÀ DEL PIANO O DEL PROGRAMMA ALLA DIRETTIVA HABITAT

Atteso che il territorio comunale di Cavallasca ricade parzialmente nel perimetro del SIC IT2020011 “Spina Verde”, è stata predisposta specifica valutazione di incidenza comunitaria ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della D.G.R. 8 agosto 2003, n. VII/14106 e s.m.i. concernente il PGT del Comune di Cavallasca.
La Provincia di Como, con provvedimento dirigenziale n. 41205/148 del 21/09/2012, ha espresso valutazione positiva subordinata alle prescrizioni che vengono valutate puntualmente nel parere motivato, cui si rimanda.

## COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO

Il parere motivato, espresso dall’autorità responsabile della VAS, ha recepito quanto condotto in sede di iter di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano, **esprimendo** - ai sensi dell’art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006. n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell’articolo 4 della legge regionale 11 marzo

COMUNE DI CAVALLASCA
UFFICIO TECNICO
CAP 22020
Via Imbonati, 1 (CO)
TEL. 031 210455 - FAX 031 536439
e-mail: ufficio.tecnico@comune.cavallasca.co.it
N. Part. Iva 00516340130

2005. n. 12 - **parere positivo** circa la Compatibilità Ambientale (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune con le condizioni in esso contenute.

I contenuti del parere motivato consentono quindi la prosecuzione dell'iter di adozione/ approvazione del piano fornendo tutte le indicazioni operative necessarie ad assicurare la compatibilità ambientale dello stesso.

## MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Per la messa a punto della metodologia di monitoraggio, dato il numero estremamente elevato dei potenziali indicatori di interesse, si è proceduto ad una selezione opportunamente motivata in modo da individuare un set effettivamente in grado di poter essere implementato nel corso del processo di attuazione del piano e i soggetti deputati alla loro gestione.

| | |
|---|---|
| Soggetto deputato al *reporting* | Comune di Cavallasca<br>(dovrà essere identificato il soggetto Responsabile del PM) |
| Durata monitoraggio | 5 anni (durata del DdP) |
| Frequenza *reporting* | Annuale |
| Modalità di comunicazione | • Tavolo operativo di raccordo interistituzionale sul monitoraggio<br>• Invio dei *report* agli enti costituenti il Tavolo interistituzionale<br>• Messa a disposizione su web della documentazione |

Cavallasca lì 13.11.2012

COMUNE DI CAVALLASCA ★ Prov. di Como ★

**L'Autorità Competente**

IL RESPONSABILE UFFICIO AFFARI GENERALI
(Filomena Migliardi)

**L'Autorità Procedente**

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
geom. Luca Rusconi

Il Consorzio Parco Lura
In qualità di supporto tecnico
All'autorità competente

IL DIRETTORE CONSORTILE
Arch. Francesca Occhiuto

CONSORZIO PARCO DEL LURA sede in Cadorago (Como)